

Opportunities Serendipity



ITALIANO



Cosa hai fatto ieri?

1a La polizia sospetta Luigi di un piccolo furto avvenuto il 12 dicembre. Uno di voi (A) è l'agente di polizia che cerca di verificare quello che è scritto nell'agenda del ragazzo. Un altro (B) è Luigi che risponde a domande come: *cosa ha fatto alle...? / dove è andato...? / con chi...? / che cosa avete fatto...? / a che ora ha/è...?*

lunedì
12
Dicembre

10.10 andare all'università
12.00 parlare con il Prof. Berti
14.00 mangiare alla mensa insieme a Gino
15.30 incontrare Nina al bar

17.00 andare dal dentista
18.20 chiamare Giorgio per parlare del test
18.30- 20.00 studiare
20.30 incontrare Nina al bar

Opportunities

Serendipity



ITALIANO

1b Indicare nei Bitmoji solo le azioni presenti nel dialogo.
2 Osservate: “ho incontrato Nina”, “sono andato dal dentista”. Secondo voi, da che cosa dipende la scelta dell’ausiliare? Osservate la tabella.

essere o avere?

a. Prendono come ausiliare il verbo essere:

- molti verbi di movimento: *andare, venire, partire, tornare, entrare, uscire, ritornare, rientrare, giungere, ecc;*
- molti verbi di stato in luogo: *stare, rimanere, restare, ecc;*
- alcuni verbi intransitivi (che non hanno un oggetto): *essere, succedere, morire, nascere, piacere, costare, sembrare, servire, riuscire, diventare, durare, ecc;*
- i verbi riflessivi: *alzarsi, svegliarsi, lavarsi, ecc;*

b. Prendono come ausiliare il verbo avere:

- i verbi transitivi (che possono avere un oggetto): *chiamare* (qualcuno), *mangiare* (qualcosa), *dire* (qualcosa a qualcuno), ecc;
- alcuni verbi intransitivi: *dormire, ridere, piangere, camminare, lavorare, ecc;*

c. Prendono come ausiliare sia essere sia avere alcuni verbi come:

- *cambiare*: a) Gianna **ha cambiato** macchina, ma b) Gianna **è cambiata** ultimamente.
- *passare*: a) **abbiamo passato** un mese in montagna, ma b) **sono passate** già due ore.
- *finire*: a) **ho** appena **finito** di studiare, ma b) la lezione **è finita** un’ora fa
- ed altri come *scendere, salire, cominciare, correre, ecc;*

3 Vediamo la teoria sui verbi riflessivi al passato.

I VERBI RIFLESSIVI ALL'INFINITO FINISCONO IN -ARSI -ERSI -IRSI (LAVARSI- PRENDERSI- DORMIRSI) E PORTANO UN PRONOME RIFLESSIVO AL POSTO DI QUELLO PERSONALE.

AL PASSATO QUESTA TERMINAZIONE ARE-ERE-IRE, CAMBIERÀ A ATO-UTO-ITO (LAVATO- DORMITO)

VERBI RIFLESSIVI AL PASSATO PROSSIMO

pronome personale	pronome riflessivo	ausiliare essere	participio passato
io	mi	sono	lavato/a
tu	ti	sei	lavato/a
lui/lei	si	è	lavato/a
noi	ci	siamo	lavati/e
voi	vi	siete	lavati/e
loro	si	sono	lavati/e



4 Leggiamo ora l'intero dialogo tra Luigi e l'agente di polizia.

Agente: Cosa ha fatto il 12 dicembre?

Luigi: Se ricordo bene... quel giorno sono arrivato presto all'università e... sono subito entrato in aula.

Agente: E poi?

Luigi: Poi... intorno alle 2, sono andato alla mensa, come sempre. ... Ah, no, prima ho parlato con il Prof. Berti.

Agente: Poi cosa ha fatto?

Luigi: Ho mangiato e sono andato al bar per incontrare Nina, mia ragazza. Abbiamo bevuto un caffè e dopo un'ora e mezza circa, cioè verso le cinque, sono andato dal dentista. Poi sono tornato a casa.

Agente: E lì, cosa ha fatto?

Luigi: Niente di speciale... ho studiato un po' e più tardi è anche venuta Nina. Abbiamo ordinato una pizza e abbiamo guardato la tv.

Agente: E dopo, cos'è successo dopo?

Luigi: Allora... dopo... abbiamo parlato un po' e alla fine siamo andati a dormire.

Opportunities Serendipity



ITALIANO

5 Con l'aiuto dei disegni e di queste espressioni, raccontate un'altra giornata di Luigi in forma orale.

Raccontare

anzitutto...
per prima cosa...
prima...
prima di...

dopo le due...
poi...
dopo...

più tardi...
così...
alla fine...

